

Ente Sagra delle Castagne Soriano nel Cimino – Rassegna stampa 2024

**ENTE
SAGRA DELLE CASTAGNE
SORIANO NEL CIMINO**

**RASSEGNA STAMPA
2024**

Antonio Tempesta: "Un traguardo che riconosce e valorizza il ruolo delle nostre manifestazioni"

Rievocazioni storiche, approvata la legge

VITERBO

■ "Un traguardo straordinario che riconosce e valorizza il ruolo delle nostre manifestazioni". Così Antonio Tempesta, presidente dell'associazione Rievocazioni Storiche del Lazio e presidente dell'Ente Sagra delle Castagne di Soriano nel Cimino, commenta l'approvazione, da parte della Camera dei deputati, del provvedimento legislativo in materia di manifestazioni di rievocazione storica. Un traguardo raggiunto grazie all'impegno congiunto dell'associazione Rievocazioni Storiche del Lazio insieme all'associazione Umbra Rievocazioni Storiche (Carlo Paolocci), all'associazione Marchigiana Rievocazioni Storiche (Andrea Monterù), al Comitato Storico della Regione Toscana (Roberta Benini) e all'associazione Emilia-Romagna Rievocazioni Storiche (Giannantonio Braghiroli). "Si tratta di un tra-

guardo storico che abbiamo cercato e sostenuto con determinazione - commenta Tempesta -. Grazie all'impegno di tutti e alla memoria presentata dalle nostre associazioni abbiamo contribuito a definire un quadro normativo che riconosce e valorizza il ruolo delle manifestazioni di rievocazione storica nel patrimonio culturale e sociale del nostro Paese. I nostri dialoghi costanti con gli onorevoli Virginio Caparvi e Federico Mollicone, promotori della proposta in prima istanza presentata da Caparvi e poi unificata con la successiva presentata da Mollicone, hanno permesso di incorporare nel testo legislativo le nostre principali proposte e necessità". L'azione evidenzia l'importanza di un riconoscimento al massimo livello del patrimonio culturale immateriale e del ruolo che le rievocazioni storiche svolgono nella formazione, nella crescita socio-culturale e turistico-economica della comunità nazionale e loca-



La sagra delle castagne di Soriano nel Cimino

li. "Insieme ai presidenti delle altre associazioni - aggiunge Tempesta - voglio esprimere la nostra più gratitudine agli onorevoli Caparvi e Mollicone e ai loro staff per aver ascoltato attentamente le nostre voci".

L'opera che dovrà celebrare la cittadina dei Cimino va consegnata entro il 1° giugno

Palio delle contrade, il nuovo drappo del vincitore scelto con un concorso

SORIANO NEL CIMINO

■ L'Ente Sagra delle castagne di Soriano nel Cimino è attivo tutto l'anno per organizzare e promuovere al meglio la grande manifestazione storico-rievocativa autunnale, che quest'anno giunge alle 57esima edizione ed è pronta ad affermarsi sempre di più nel panorama turistico nazionale e internazionale. È stato indetto, intanto, il nuovo concorso artistico per la realizzazione del drappo destinato al rione vincitore del Palio delle contrade, in programma, salvo variazioni, il 6 ottobre.

Agli artisti partecipanti è richiesto di interpretare liberamente un tema celebrativo della città di Soriano nel Cimino, con riferimento alla sua storia, alle tradizioni locali e in particolare all'evento specifico della Giostra degli anelli, il torneo medievale che, insieme alla gara degli arcieri, costituisce il Palio delle contrade. Scopo del bando è il raggiungimento di alti livelli di qualità espressiva, legati alla promozione turistica e culturale del territorio soriano.

"Apriamo con entusiasmo il concorso di quest'anno - commenta Antonio Tempesta, presidente dell'Ente Sagra delle castagne -, confidando



Palio delle contrade. Il drappo dell'anno scorso

che la qualità delle opere che arriveranno sarà, al pari delle scorse edizioni, assolutamente elevata. Il Palio delle contrade è uno dei momenti clou della nostra festa sempre più apprezzata dai visitatori, per la quale proseguiremo instancabilmente nel lavoro di valorizzazione".

Il concorso, a partecipazione gratuita, è aperto a pittori italiani e stranieri che abbiano compiuto sedici anni di età. Se minorenni, i candidati dovranno presentare apposita dichiarazione firmata da almeno un genitore o esercente

La gara rievocativa

si svolgerà il 6 ottobre nella Sagra delle castagne. Il presidente dell'Ente Antonio Tempesta: "Confidiamo in un'alta elevata come quelle delle passate edizioni"

patria potestà. Al vincitore del concorso sarà conferita la somma di 1000 euro.

La domanda d'iscrizione e gli altri allegati, debitamente compilati, devono essere inviati o consegnati a mano, all'interno del plico contenente il drappo, in busta anonima, entro e non oltre le ore 19 del 1° giugno 2024, unitamente al drappo realizzato dall'artista, all'indirizzo: Ente Sagra delle Castagne C/O Pro loco di Soriano nel Cimino - via della Rocca 5/7 - 01038 Soriano nel Cimino (Vt).

Il regolamento completo e il modulo di iscrizione, con tutti i dettagli da rispettare per non incorrere nell'esclusione dal concorso, sono disponibili sul sito www.sagradellecastagne.com.

A. S.

Il concorso artistico vinto da Arianna Moncini con una pittura su tela in cui protagonisti sono una donna dai capelli rossi e Castello Orsini

Sagra delle castagne Scelto il drappo del palio di ottobre



SORIANO NEL CIMINO

■ Scelto il drappo vincitore del concorso artistico per il prossimo Palio della Sagra delle castagne di Soriano nel Cimino, che sarà assegnato alla contrada vincitrice del torneo medioevale, composto dalla giostra degli anelli e dalla sfida tra gli arcieri. Il torneo si disputerà il 6 ottobre e rappresenterà uno dei momenti più importanti della grande manifestazione storico-rievoativa autunnale, giunta all'edizione numero 57.

A vincere il concorso la pittura acrilica su tela di cotone realizzata dall'artista Arianna Moncini (opera numero 5), che rappresenta una personificazione di Soriano in una ragazza dai capelli rossi, che simboleggia l'autunno, con il Castello Orsini e una composizione di foglie e castagne a rappresentare i castagneti della zona, come corona. L'abito simboleggia le fonti sorgive d'acqua, in un bel contrasto con la sua carnagione chiara. La figura elegante e fiera sembra volgersi come se stesse osservando qualcuno che sopraggiunge, mantenendo al contempo la solenne imperturbabilità di un'antica statua. La ragazza è attornita da una composizione che richiama le vetrate gotiche, nei colori del bersaglio degli arcieri e dei quattro rioni partecipanti al Palio. Lo stemma araldico del Comune compare alla base della figura. La proclamazione del drappo vincitore si è tenuta venerdì scorso nella sala consiliare del Comune alla presenza

Accanto al dipinto su tela di Arianna Moncini che sarà il volto del palio di Soriano in programma il 6 ottobre. In alto i partecipanti alla giornata di premiazione del concorso artistico



del sindaco Roberto Camilli e dell'assessore alla cultura Rachele Chiani. La giuria tecnica era composta dal presidente dell'Ente Sagra delle Castagne

L'opera sarà assegnata alla contrada vincitrice della giostra degli anelli e della sfida tra arcieri

Antonio Tempesta, dai presidenti delle contrade Damaso Mantovani (Papaacqua), Mauro Olivieri (Rocca), Simone Montanari (San Giorgio), Bonaventura

Gentili (Trinità), dal presidente Cost Michele Bellachio, dal vice presidente della pro loco Maurizio Micci e dagli artisti e tecnici Alvaro Ricci, Nadia Latilla, Evandro Muti, Paolo Berti, Giuseppe Rossi, Enzo Trifolelli, Roberto Chiatti e Agnese Monacelli.

Dopo la lettura della descrizione delle opere, in forma anonima, si è formato il seggio di giuria con presidente Alvaro Ricci, segretaria Laura Sanna e scrutatrice Agnese Mo-

nacelli. Gli altri artisti partecipanti, a cui l'Ente Sagra delle Castagne ha rivolto un sentito ringraziamento, sono stati Matilde Trapani (opera 2), Rachele Capocceca (opera 3), Luca Saltalamacchia (opera 4), Monica Minucci (opera 6), Valeria Sanna (opera 1), Paola Imposimato (opera 8), Enrico Quattrocchi (opera 7).

«Complimenti ad Arianna Moncini per il drappo che costituirà il Palio - commenta Antonio Tempesta, presidente dell'Ente Sagra delle castagne - e grazie a tutti gli artisti partecipanti al concorso, diversi dei quali provenienti da fuori regione, un aspetto che ci ha reso particolarmente contenti, e che hanno realizzato opere di assoluta qualità. Tutti hanno pienamente rispettato le richieste del regolamento, inserendo nei loro lavori gli elementi obbligatori (i colori delle contrade in qualsiasi forma, lo stemma comunale di Soriano e il numero dell'edizione, in questo caso la 57esima, e interpretando con libertà espressiva il tema della storia, delle tradizioni locali e dell'evento specifico. Ringrazio l'amministrazione comunale per averci ospitato nella sua sede istituzionale, i presidenti delle contrade, la Pro Loco, il Cost e gli artisti e tecnici intervenuti in qualità di giuria. Da qui inizia ufficialmente il percorso di avvicinamento alla prossima sagra di Soriano. Siamo già al lavoro per rendere l'evento sempre più interessante per i visitatori, con varie novità che comunicheremo prossimamente».

Rappresenta l'Italia all'evento di moda e bellezza maschile nelle Filippine

Abito storico della sagra delle castagne alla mostra internazionale di Manila

SORIANO NEL CIMINO

■ Soriano, attraverso l'Ente Sagra delle Castagne, partecipa alla sesta edizione della manifestazione internazionale di bellezza e moda maschile "Man of the World", in svolgimento a Manila, capitale delle Filippine, fino al 28 luglio. Grazie all'intercessione di Antonio Tempesta, presidente dell'Ente sagra, la parte italiana della The Authority Production di Los Angeles, realtà organizzatrice della competizione, ha potuto accedere al Castello Orsini di Soriano, dove sono esposti alcuni abiti utilizzati per la sagra, realizzati nel corso del workshop di costumistica storica "Vestimenta Historiae" a cura della storica del costume Elisabetta Gnignera e di Jeane Fotu dell'Istituto di Moda Fotu di Viterbo, tenutosi nel 2022. In tal modo è stato scelto e

concesso l'abito che rappresenta l'Italia al Man of the World di Manila. La scelta è ricaduta su un abito maschile, composto da una veste lunga e da un mongino risalenti alla fine del XV secolo e in uso nelle corti dell'Italia centro-settentrionale. "Grazie alla gentile concessione dell'Ente Sagra delle castagne - commentano i rappresentanti italiani della The Authority Production - ci auguriamo che tale abito rappresenti degnamente la nostra nazione e in particolare l'Ente Sagra e il Comune che ogni anno si adoperano in modo eccezionale a far rivivere la ricca cultura medievale e rinascimentale italiana". "Per Soriano e per la sagra - sottolinea il presidente Tempesta - quella del Man of the World è un'ulteriore e prestigiosa opportunità di far conoscere la nostra storia e le nostre tradizioni in un contesto internazionale".



L'abito storico della sagra delle castagne esposto fino al 28 luglio alla mostra nella capitale filippina

Anteprima della manifestazione con l'apertura di una mostra di antichi gioielli a castello Orsini

Storia, arte e folklore: da sabato la 57esima sagra delle castagne

SORIANO NEL CIMINO

■ Toma la grande manifestazione storico-rievoativa con cui la cittadina celebra il suo passato, rinnovando una tradizione che risale al quattrocento. La Sagra delle castagne 2024, 57esima edizione, è in programma dal 28 settembre al 20 ottobre ed è organizzata dall'Ente Sagra delle castagne, presieduto da Antonio Tempesta, in stretta collaborazione con il Comune e varie realtà locali. Da mesi fervono i preparativi per un evento che si conferma tra i più interessanti della Toscana, in grado di catalizzare in modo crescente l'attenzione di un numero sempre maggiore di turisti italiani e stranieri, nonché dei media e delle istituzioni nazionali. Inoltre la festa è stata inserita nella lista delle manifestazioni storiche della Regione Lazio e nel bando del Ministero della cultura per le rievocazioni storiche che ha ottenuto il decimo posto su oltre 200 progetti finanziati.

L'evento va molto oltre l'aspetto gastronomico che a prima vista il suo nome potrebbe suggerire. Le quattro contrade sorianesi - Papacqua, Rocca, San



Giorgio, Trinità - , sono protagoniste di una serie di sfide e rappresentazioni in costume come la benedizione di arcieri e cavalieri (4 ottobre), il palio (Giostra degli anelli e torneo

Fra gli eventi più significativi la giostra degli arcieri e il premio Vojola d'oro

degli arcieri, domenica 6 ottobre), il corteo storico "Soriano e i suoi rioni" (domenica 13), il Convivium secretum (venerdì 18), i giochi popolari (sabato 19).

Quindi, la grande rievocazione "Soriano tra storia e leggenda" (sabato 12 ottobre) rinnovata con nuove scene, l'edizione numero 44 del premio nazionale Vojola d'oro (domenica 13, tra i premiati anche un vincitore del David di Donatello) e una serie di esibizioni e spettacoli con sbandieratori, musicisti, spadaccini, falconieri, nonché un intenso programma culturale con convegni di carattere nazionale, conferenze, mostre, visite guidate, mercatini. Tra le altre iniziative di rilievo, il ritorno della fiera mercato il 6 ottobre, un patto di

amicizia con la città di Paliano), i festeggiamenti dei 50 anni del Gruppo storico spadaccini e un libro sulla storia della sagra e di Soriano destinato alle scuole, in fase di lavorazio-

Non mancheranno sfide fra spadaccini, cortei, visite guidate e mercatini

ne. Nel weekend di anteprima che precede i tre canonici fine settimana della sagra, sabato alle 10 inaugurazione della mostra di vestiti e gioielli storici dal

trecento al cinquecento "Vestimenta historiae" al Castello Orsini (aperta fino al 28 ottobre). Alle 16.30 in Comune, la presentazione ufficiale della Sagra delle castagne 2024, del drappo del palio, del progetto "Medieval Italy" e del Premio nazionale Fidelitas per il libro storico che il 18 ottobre sarà assegnato al grande studioso del medioevo Franco Cardini.

Domenica, alle ore 11 sarà inaugurato il monumento al castagno realizzato dal Comune di Soriano nel Cimino su idea dell'artista Giuseppe Rossi sulla rotonda tra via Ernesto Monaci e via della Molinella (strada provinciale 33). Alle 16.30 inaugurazione al castello Orsini della mostra collettiva "In dialogo con il Rinascimento" visitabile fino al 13 ottobre.

In entrambe le giornate in viale Vittorio Emanuele II, a partire dalle ore 10, l'ottava edizione dell'iniziativa "Urban Nature - La natura si fa cura" con donazione di piante da parte del Wwf, in collaborazione con Pro loco e Associazione Giovanile Soriano Z. Programma e info: www.sagradellecastagne.com.

Soriano nel Cimino Domani e sabato rievocazioni, conferenze ed esibizioni di musicisti e spadaccini

Sagra delle castagne, è il week end del palio

Domenica la sfida tra le quattro contrade

SORIANO NEL CIMINO

■ La 57esima edizione della sagra delle castagne, organizzata dall'ente che ne porta il nome e presieduto da Antonio Tempesta in stretta collaborazione con il Comune e con varie realtà locali, entra nel vivo con il suo primo weekend ufficiale caratterizzato dal Palio delle contrade. Accompagnano l'atteso evento una serie di appuntamenti culturali e tradizionali che arricchiscono il programma della festa. Quella in corso sulla cittadina sui Monti Cimini è una grande manifestazione storico-rievocativa, con spettacoli e allestimenti di elevata qualità e in grado di attirare attenzione e turisti da tutta Italia e oltre, grazie a un incessante lavoro di promozione, portato avanti nel corso degli anni. A tal proposito assume particolare importanza la tavola rotonda, che si terrà domani in Comune alle ore 10.30, dal titolo "Le rievocazioni storiche del Lazio: un network virtuoso", promossa dall'associazione Rievocazioni storiche del Lazio, anche alla luce della recente legge nazionale in materia. Alle 16, al castello Orsini, nella sala delle armi, sarà inaugurata la mostra collettiva d'arte "In dialogo con il Rinascimento", a cura di Simona Benedetti e associazione AmorArte, visitabile fino al 20 ottobre.

Si parla invece della castagna



Soriano nel Cimino Un momento del Palio delle contrade delle passate edizioni

degli effetti del cambiamento climatico sulle colture e sulla biodiversità globale nel convegno, con mostra fotografica, in programma alle ore 17 al castello Orsini. In serata, in piazza Vittorio Emanuele II (ore 21.30, ingresso 3 euro) la cerimonia di apertura della sagra delle castagne 2024 e la tradizionale benedizione degli arcieri e dei cavalieri con l'offerta dei ceri in chiesa.

Sabato mattina alle ore 10 invece, sarà inaugurato il Monumento al castagno realizzato dal Comune di Soriano nel Cimino su idea dell'artista Giuseppe Rossi posizionato sulla rotonda tra via Ernesto Monaci e via della Molinella (strada provinciale 33). Quindi, alle 11, in sala consi-

liare, la conferenza "Storia, rievocazione, giochi da tavolo" a cura di Aldo Ghetti. Nel pomeriggio, alle 16, esibizione di falconeria a cura della contrada San Giorgio in piazza Vittorio Emanuele II e a seguire in sala consiliare (17.30) convegno "San Francesco e la sua regola. Storia e iconografia del santo patrono d'Italia", a cura dell'associazione Soriano Terzo Millennio. Alle 21.30 in Piazza Vittorio Emanuele II (ingresso 6 euro) esibizione del Gruppo musicisti della contrada Papacqua e del Gruppo storico spadaccini del rione Rocca.

Domenica 6 ottobre è il giorno del Palio. Aprono le danze alle ore 10, in piazza Vittorio Emanuele II i Giovani spadaccini del

rione Rocca e i Giovani focolieri e musicisti della contrada San Giorgio. Alle 12 la lettura del Bando di sfida per le vie di Soriano, seguita alle 14, dall'assemblamento in piazza e dalla partenza del corteo per il "Campo de li giochi" in località Giannotti. Qui alle 15, si disputa il Palio delle contrade (ingresso 5 euro), una sfida dal sapore medioevale composta dalla giostra degli anelli e dal torneo degli arcieri, tra Papacqua, Rocca, San Giorgio e Trinità.

Alle 18 la proclamazione del vincitore in piazza Vittorio Emanuele II, che riceve il drappo dell'edizione 2024 della manifestazione, realizzato dall'artista Arianna Moncini e selezionato tramite l'annuale concorso.

Sia sabato che domenica, a partire dalle ore 9, in viale Vittorio Emanuele III e piazzale Belvedere sarà allestito il mercatino "Le bancarelle di Soriano", con stand di artigianato, antiquariato, collezionismo, vintage. Domenica alle 10.30 dall'ufficio turistico in piazza Vittorio Emanuele II, partono le visite guidate in collaborazione con l'associazione Terzo Millennio. Un fine settimana insomma, con protagonisti storia e tradizione.

Il programma completo e tutte le informazioni sono disponibili su www.sagradellecastagne.com, dove inoltre si possono acquistare online i biglietti per gli eventi a pagamento.

In breve

Soriano nel Cimino

Ecco ora il monumento al castagno

■ Ultimi preparativi in vista di domani per il posizionamento del Monumento al castagno. La cerimonia di inaugurazione è infatti in programma domattina a partire dalle ore 10. Un evento che si realizza proprio durante la sagra delle castagne, che proprio in questo week end propone rievocazioni storiche e soprattutto il palio delle contrade, e che vuole sottolineare l'importanza che il prodotto ha per la cittadina cimina.

Soriano nel Cimino

Oggi le 4 contrade si sfidano nella giostra degli anelli e nel torneo degli arcieri

SORIANO NEL CIMINO

■ Oggi è il giorno del palio. Aprono le danze alle 10 in piazza Vittorio Emanuele II i Giovani spadaccini del rione Rocca e i Giovani focolieri e musicisti della contrada San Giorgio. Alle 12 la lettura del bando di sfida per le vie di Soriano, seguita alle 14 dall'assembramento in piazza e dalla partenza del corteo per il "campo de li giochi" in località Giannotti. Qui alle 15 si disputerà il palio delle contrade (ingresso 5 euro), una sfida dal sapore medioevale composta dalla giostra degli anelli e dal torneo degli arcieri, tra Papacqua, Rocca, San Giorgio e Trinità. Alle 18 la proclamazione del vincitore che riceverà il drappo dell'edizione 2024 realizzato dall'artista Arianna Moncini e selezionato tramite l'annuale concorso.



Nel prossimo weekend della sagra delle castagne il premio Vojola d'oro, i mercatini e il corteo storico

Il palio alla contrada Trinità

SORIANO NEL CIMINO

■ Anche quest'anno e per la ventesima volta, la contrada Trinità si conferma vincitrice del Palio della Sagra delle Castagne, grazie alla somma del punteggio ottenuto nella giostra dei cavalieri e nel torneo degli arcieri. Il cavaliere Fabio Porchianello ha superato di pochissimo l'avversario della contrada Rocca, Cristian Carloni, mentre con l'arco ha primeggiato il debuttante Edoardo Gallucci

Il palio delle contrade
A destra un'immagine dei vincitori della Trinità e nell'altra foto il dettaglio del drappo che hanno riscuoto al termine della gara



critrice del David di Donatello nel 2023 per il film "La stranezza" di Roberto Andò con Toni Servillo e Ficarra e Picone, e alla memoria a Francesco Orefici, direttore di produzione di importanti film.

Nel pomeriggio, alle 15.30, parte il corteo storico "Soriano e i suoi rioni", che da piazza Vittorio Emanuele II si snoda per le vie cittadine con i suoi oltre 700 figuranti (ingresso 12 euro). Alle 21 esibizione in piazza per celebrare i 50 anni del Gruppo storico spadaccini. Sia sabato che domenica, a partire dalle 9, in viale Vittorio Emanuele III e piazzale Belvedere è allestito il mercatino "Le bancarelle di Soriano" con stand di artigianato, antiquariato, collezionismo, vintage. Inoltre sabato alle 10.30 dall'Ufficio

Si riprenderà giovedì alle 20
alla Taverna della vecchietta
con la cena della Croce rossa

della contrada Papacqua. Alla Trinità, quindi, l'ambito drappo realizzato dall'artista Arianna Moncini. La 57esima sagra delle castagne prosegue nel prossimo fine settimana con un intenso cartellone di appuntamenti tradizionali, popolari e culturali. Giovedì alle 20 la Taverna della Vecchietta in contrada Trinità ospita la cena di beneficenza della Cri. Venerdì alle 21.30 (ingresso 6 euro) in piazza Vittorio Emanuele II si esibiscono il

Soriano nel Cimino
Due momenti delle due competizioni che si sono svolte domenica. La giostra degli anelli e il torneo degli arcieri



Gruppo sbandieratori e musicisti della nobile contrada Trinità e i musicisti, focolieri e armigeri della contrada San Giorgio.

Le esibizioni proseguono sabato alle 16 in piazza Vittorio Emanuele II con i Giovani musicisti della contrada Papacqua e i Giovani sbandieratori della nobile Trinità, mentre alle 17, in Comune, il convegno "Studi di

archeoastronomia presso la chiesa di San Valentino a Soriano nel Cimino" a cura di Stefano Cavalieri. In serata la rinnovata rievocazione "Soriano tra storia e leg-

genda" (ore 21.30, ingresso 10 euro), seguita al castello Orsini da "Cruciatius Doloris".

Domenica 13 si apre con la consegna del 44esimo Premio nazionale Vojola

Nel pomeriggio di domenica
si festeggeranno i 50 anni
del Gruppo storico spadaccini

d'oro: appuntamento al cinema teatro Florida piazza Marconi dalle 10.30. Il premio viene conferito quest'anno a Loredana Raffi, scenografa e arredatrice per il cinema e il teatro, vin-

turistico in piazza Vittorio Emanuele II partono le visite guidate in collaborazione con l'associazione Terzo Millennio.

Il programma completo e tutte le informazioni sono disponibili su www.sagra-dellecastagne.com, dove inoltre si possono acquistare online i biglietti per gli eventi a pagamento.

Oggi e domani gli ultimi eventi, mentre ieri è stato siglato il patto d'amicizia con Paliano

Tra giochi popolari e caldarroste si chiude la sagra delle castagne

SORIANO NEL CIMINO

■ Nello scorso intenso fine settimana, caratterizzato dal corteo storico "Soriano e i suoi Rioni" e dal premio nazionale Vojola d'Oro, la 57esima Sagra delle castagne ha incluso un momento significativo: la sigla di un patto di amicizia con il Comune di Paliano (Frosinone), sede dello storico Palio dell'Assunta e accomunata a Soriano dalle vicende della duchessa di Paliano. Presenti i sindaci delle due città, Roberto Camilli e Domenico Alfieri, altri rappresentanti istituzionali e i figuranti della contrada Santa Maria.

"Ringraziamo il Comune e gli amici di Paliano - commenta il presidente dell'Ente Tempesta -, per essere stati presenti alla nostra festa. Questo patto di amicizia è un'importante occasione per valorizzare e promuovere sempre di più la storia e le tradizioni dei rispettivi territori, anche attraverso iniziative condivise".

Ora la Sagra delle castagne si avvia al suo weekend conclusivo con una serie appuntamenti tradi-



Sagra delle castagne L'assegnazione del premio Vojola d'oro

zionali, popolari e culturali, pronta a suggellare ulteriormente il già consistente successo turistico riscontrato finora.

Dopo la cena di beneficenza organizzata dalla sezione Avis giovedì e il convegno nazionale su "Archeologia preventiva: teorie, metodi ed esperienze" iniziato ieri ma che si ma che continua anche oggi e la 17esima edizione del convivium secretum, il percorso enogastronomico tra i sapori dei tempi antichi

che si snoda nelle taverne delle quattro contrade, oggi le quattro contrade (Pacpacqua, Rocca, San Giorgio e Trinità) gareggiano a partire dalle ore 15, nei giochi popolari in piazza Vittorio Emanuele II (ingresso 4 euro), mentre in serata i rispettivi gruppi storici si esibiscono con tamburi, spade, bandiere e fuoco (ingresso 6 euro). Il gruppo storico Spadaccini del rione Rocca propone il torneo cavalleresco "La compagnia del Pas

d'A'armes", Papacqua i suoi musicisti, la Nobile Contrada Trinità gli sbandieratori e San Giorgio i focolieri. A seguire, di nuovo gli Spadaccini al castello Orsini con "Ve racconto com'è ita. 50 anni di torture, panna-cche, pornelle e risate". Domani, ultima giornata della Sagra delle castagne 2024, dalle ore 10 alle 12 "Alacris Civitas", scene di vita quotidiana nella Soriano medioevale e rinascimentale a cura delle quattro contrade, con cerimonia di premiazione della migliore scena e del Convivium secretum in programma alle 15 in piazza Vittorio Emanuele II. Dalle 15.30 gran finale con la distribuzione di caldarroste. Sia oggi che domani, a partire dalle 9, in viale Vittorio Emanuele III e piazzale Belvedere è allestito il mercatino "Le bancarelle di Soriano" con stand di artigianato, antiquariato, collezionismo, vintage.

Il programma completo e tutte le informazioni sono disponibili su www.sagra-dellecastagne.com, dove inoltre si possono acquistare online i biglietti per gli eventi a pagamento.

A. S.

Viterbo

Il Messaggero

viterbo@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Venerdì 27
Settembre 2024

Redazione: Via Marconi, 17 T 0761/340044-341147 F 0761/304925

Giorno&Notte
A Soriano parte
la sagra
della castagna
Il porcino a Oriolo
Ponzi a pag. 32



A Soriano nel Cimino parte la festa più attesa dell'anno che culminerà nel Palio. In questo week-end, però, a farla da padroni sono i piatti offerti dalle contrade

Quanti sapori di una volta alla sagra della **castagna**

TRADIZIONI

Tempo di autunno, tempo di castagne e marroni, con i centri dei Monti Cimini pronti ad apparecchiare adeguate feste in omaggio ai pregiati prodotti dei loro boschi. Apre la teoria delle feste Soriano nel Cimino che regala un'anteprima dell'edizione numero 57 della kermesse in tre successivi fine settimana. Dopo l'esordio del 22 settembre, si prosegue sabato prossimo con l'inaugurazione della mostra di vestiti e gioielli storici "Vestimenta Historiae" dal 300 al 500, aperta fino al 28 ottobre al Castello Orsini; a seguire, alle ore 10, l'ottava edizione di Urban Nature: "La natura si fa cura": donazione piante da parte del Wwf, in collaborazione con Proloco e associazione giovanile "Soriano Z". Nel pomeriggio, alle ore 16,30, la presentazione della sagra, del progetto "Medieval Italy", del volume "Fidelitas" (il racconto delle edizioni storiche dell'iniziativa) e del "Drappo 2024" da assegnare alla contrada che si aggiudicherà il Palio degli

anelli. Fin dal primo week-end del 4 ottobre lo spazio enogastronomico è gestito con propri stand dalle quattro contrade (Papacqua, Rocca, San Giorgio, Trinità) che differenziano i rispettivi menù, così da coprire l'intero spettro delle specialità.

E così la taverna delle Acque di Papacqua serve Gnocchi "co'f'ferro" al ragù (in dialetto, gli gnocchi col ferro, prendono il nome dall'utilizzo di un ferro da calza o da ombrello per la loro preparazione), la polenta al cinghiale, le peperdelle al cinghiale e al ragù, la minestra di ceci e castagne, i lombrichelli della "Strega", lo spezzatino di cinghiale in salmi, bracirole e salsicce. La Taverna dell'Orso della contrada Rocca propone trofie alla gricia, minestra di ceci e castagne, spezzatino di manzo con castagne, rotolo di manzo con castagne, rotolo con marmellata di castagne, polenta al ragù di cinghiale con ricotta salata. La Taverna della Vecchietta (contrada Trinità) dispensa Strozzapreti alla trinitina, Gnocchi "co'f'ferro", zuppa della vecchietta, polenta di Sant'Agostino e rotolo di castagne. La taver-

na del Drago della contrada San Giorgio delizia i palati Gnocchi "co'f'ferro", la polenta con salsiccia servita su tagliere di legno, la minestra di ceci e castagne, gli gnocchetti alla Sangiorgese e lo spezzatino di Cinghiale.

Accanto all'impegno enogastronomico, le contrade inanellano (dal 5 ottobre) le esibizioni "Dell'arte della caccia colli uccelli de' Falconieri", dei vari gruppi di musicisti, focolieri e spadaccini, del citato Palio (6 ottobre); il 13 ottobre la quarta edizione del premio "Vojola d'oro", assegnato ogni anno a personaggi sorianesi o legati a Soriano particolarmente meritevoli in vari campi; il corteo storico in costume; il 18 ottobre, il "Convivium Secretum", percorso enogastronomico tra i sapori dei tempi antichi presso le taverne delle quattro Contrade; il 19 ottobre, giochi popolari e "Tamburi e Spade, Bandiere e Fuoco" con l'esibizione dei gruppi delle Contrade. Ogni giorno sarà punteggiato dalla degustazione di caldarroste nelle varie piazze.

Carlo Maria Ponzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SORIANO NEL CIMINO Entra nel vivo la celebre sagra delle castagne

La castagna si merita un bel Palio

TRADIZIONI

Gornate delle castagne della Tuscia: dopo gli appuntamenti aperti da Soriano nel Cimino, ecco che si presenta al nastro di partenza Canepina con una manifestazione che è lunga quasi un mese (tutti i week-end dal 4 ottobre al 1° novembre). La particolarità della kermesse nel borgo del Cimino? Saper intrecciare degustazioni di piatti dal sapore antico anche a base di castagne; scoprire le tradizioni locali; far percorrere la strada "Sapere e Saperi" che si insinua nelle pieghe più riposte del paese circondato da castagni secolari; e non ultimo, dedicarsi alla solidarietà. Già, la solidarietà: anche la 42esima edizione della sagra si apre

oggi con la cena per la raccolta dei fondi a favore di "Viterbo con amore"; e quindi giovedì 31 ottobre le cantine ospiteranno una cena di beneficenza per Halloween.

Ma oggi anche Soriano al Cimino è della partita, dopo la preapertura della scorsa settimana. In sintesi il programma. Stamattina ore 10,30, tavola rotonda sulle rievocazioni storiche del Lazio, alle 17 convegno su "La castagna e gli effetti del cambiamento climatico". Alle 21,30, cerimonia di apertura della 57esima edizione della sagra delle Castagne con la benedizione degli arcieri e cavalieri, offerta dei ceri e doni alla Chiesa. Domattina dalle ore 9 mercatino di artigianato, antiquariato, collezionismo, vintage; ore 10, inaugurazione monumento al castagno, su idea dell'artista Giuseppe Ros-



SORIANO Attesa per il Palio

si; alle 11, "Storia, rievocazione, giochi da tavolo"; ore 16, esibizione "Dell'arte della caccia colli uccelli de' Falconieri" a cura della Contrada San Giorgio; ore 17.30: convegno: San Francesco e la sua regola. Alle 21,30, esibizione del Gruppo Musicisti della Contrada Papacqua; seguita dall'esibizione del Gruppo storico Spadaccini del Rione Rocca. Domenica di nuovo mercatino la mattina e fiera mercato la sera. Alle 10, esibizione dei giovani Spadaccini del Rione Rocca e dei Giovani Focollieri e musicisti della Contrada San Giorgio; alle 15, "Disputa de lo Palio delle Contrade" Papacqua, Rocca, San Giorgio, Trinità (Campo de li Giochi, località Giannotti); alle 18, Proclamazione del vincitore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Canepina, Vallerano e Soriano un week-end all'insegna di rievocazioni storiche che rimandano ai fasti delle antiche famiglie nobiliari. E tante prelibatezze locali

I borghi dei monti **Cimini** rinascono tra storia e sapori

TRADIZIONI

Nel fine settimana tengono banco le principali sagre delle castagne dei borghi dei Monti Cimini - Canepina, Soriano nel Cimino, Vallerano - che fanno a gara a chi attrae più visitatori, sia famiglie della Tuscia Viterbese, sia provenienti da zone limitrofe, Roma e la sua area metropolitana su tutte. E alla domanda "Come calamitare le folle?" la risposta è: con piatti dal sapore antico, abbinati a una spolverata di tornei di arcieri, evoluzioni di artisti di strada, cortei storici che rimandano ai fasti delle famiglie nobiliari che elevarono i borghi dei Cimini a loro feudi.

Domani c'è l'esordio di Vallerano che ha programmato la kermesse per tutti i fine settimana fino al 3 novembre. Il borgo dispensa mostre d'arte, presentazioni di libri, concerti e spettacoli per grandi e piccoli e sapori autentici. I menù delle diverse cantine scavate nel tufo? Tagliolini alle salsicce e funghi; pappardel-

le al ragù bianco di cinghiale; spezzatino di maiale con prugne, castagne e bacche di ginepro.

Canepina ha alle spalle una settimana di festa ed è pronta a replicare degustazioni di piatti tipici a base di castagne; stand con prodotti locali di qualità; spettacoli folkloristici; artigianato locale e antichi mestieri. Sono pronte le cantine con le insegne dettate in puro dialetto canepinese: cantina "E radiccio de Guitti"; cantina "E Lanzagnolo"; cantina "A magnatoa bassa"; cantina "E go-co de' briganti"; cantina "A spianatoa"; cantina "E zzapori d'annonna Speranza". Appuntamenti di domenica: inaugurazione del corteo storico dell'Associazione Borgiana con Musici del Duca Valentino e Gruppo sbandieratori dei Orvieto; in serata concerto Ivan Pagani Band.

Soriano nel Cimino apre il week-end con una doppia esibizione: dapprima quella del Gruppo Sbandieratori e Musici della Nobile Contrada Trinità e quindi del gruppo Musici, Focolieri e Armigeri della Contrada San Giorgio (entrambi stasera alle 21,30).

Bassano in Teverina

Torna il mercatino del Car Boot Sale

Domenica al borgo di Bassano in Teverina l'ultima data del Car Boot Sale, la manifestazione che consente la libera vendita e lo scambio di oggetti usati tra privati: un modello di economia circolare che dal Regno Unito si sta diffondendo in tutto il mondo. Il "Car Boot Sale" funziona nel creare un luogo di incontro dove domanda e offerta possano incrociarsi liberamente. A Bassano in Teverina già da quest'estate sono stati organizzati appuntamenti per vendita e scambio di oggettistica, abbigliamento, modernariato e antiquariato.

L'appuntamento è nel borgo medievale del paese dalle ore 8 alle ore 19. Info: 3460438402, 3476671942 o 3392951058.

Tra le pietanze le castagne declinate in zuppe, contorni e dolci: minestra con ceci e castagne, spezzatino di manzo con castagne, spezzatino di cinghiale, polenta con salsiccia, strozzapreti, rotolo di castagne e marmellata di castagne. Domani bancarelle di artigianato, antiquariato, collezionismo; gli spettacoli dei Giovani Musici della Contrada Papacqua e Giovani Sbandieratori della Nobile Contrada Trinità e alle 21,30 la rievocazione storica "Soriano tra Storia e Leggenda".

Sempre in tema di prelibatezze, da non dimenticare Caprarola, dove domani e domenica la Festa della castagna si sposa con il Cioccofest (replica il 19 e 20 ottobre). Alle 10 si apriranno i cancelli delle Scuderie di Palazzo Farnese (chiusura alle 19). Per quattro giorni, il borgo si trasformerà in un grande villaggio pedonale. Saranno disponibili quattro aree parcheggio, di cui una dedicata ai camper, e due navette gratuite. Oggi alle 16 concerto della Mo' Better Band.

Carlo Maria Ponzi

Giorno & Notte I borghi dei Cimini si animano del week-end



▶ La castagna è regina di tutte le sagre

TRADIZIONI Caldarroste ma non solo, i borghi dei Cimini pronti a offrire castagne cucinate in ogni modo possibile **Ponzi a pag. 39**

Dopo Canepina, Caprarola, Soriano e Vallerano, entrano in scena nel week-end anche Latera e San Martino: tutti pronti a offrire il meglio dei loro prodotti tipici

Castagne, porcini e cioccolato un tuffo nelle sagre dei **Cimini**

TRADIZIONI

Sagre delle castagne: nel fine settimana siamo all'en plein. Dopo Canepina, Caprarola, Soriano nel Cimino, Vallerano, sono entrati in scena Latera e San Martino al Cimino. Col risultato che il 19 e 20 ottobre tutte le piazze dei borghi dei Cimini e dell'Alto Lazio saranno occupate da stand enogastronomiche, delizie a volontà della tradizione e le celebrazioni dei fasti dei secoli passati con sfilate in costume di cortei storici. Vale la pena cominciare con Latera, la cui festa (39ma edizione) è dedicata al Marrone (di forma ovale come la castagna comune, ma molto più grosso e saporito), con contorno di caldarroste, vino e vin brulé, stand con vari prodotti, mostra mercato, eventi, musica dal vivo. «Uno degli alberi tipici del paesaggio laterese è certamente il castagno – affermano con orgoglio gli organizzatori – e il cibo che meglio rappresenta questo territorio è senza dubbio il marrone, frutto che costituisce un al-

tro ottimo motivo per visitare questo incantevole paesino e ammirare la struttura urbanistica medievale del piccolo centro, visitare le numerose chiese, non perdersi il Museo della Terra dove sono conservati oggetti della vita quotidiana e della cultura contadina e popolare di un tempo.

Anche San Martino al Cimino vanta un pedigree di solida sostanza. Anche perché alla 36ma edizione della sagra della castagna da sette anni a questa parte viene abbinata al sagra del fungo Porcino, prodotto di culto che sarà al centro della gara culinaria tra i ristoratori locali. La conferenza stampa di presentazione ha annunciato lo street food per pranzi più veloci, lo stand gastronomico della Pro Loco, diretto da un gruppo di cucina i volontari "de na vorta", il passaggio del corteo storico "la corte di donna olimpia", in collaborazione al corteo storico di Bassano Romano "i mercatini del 600".

A Caprarola la sagra è abbinata a Cioccofest. Toccherà alla Classe '85 gestire una delle aree food,

Carbognano

La Restitutio Memoriae di Giulia Farnese, la Bella

Domenica 20 ottobre, alle 10, Carbognano ospiterà la passeggiata-racconto ideata da Comunità Narranti dal titolo "Giulia Farnese ultimo atto: da Divina Cortigiana a Signora di Carbognano, il lungo percorso della Restitutio Memoriae". Anche in caso di maltempo, l'evento si svolgerà all'interno della chiesa di Santa Maria dell'Immacolata Concezione, costruita nel 1522 proprio grazie alla generosità di Giulia "la Bella", che a Carbognano trascorse gli ultimi venti anni della sua esistenza. Sempre domenica, ma alle ore 11.45, nella chiesa è in programma il vernissage della mostra collettiva "Giulia Farnese 'la Bella' nel contemporaneo", a cura di Massimo Scaringella.

dove si potranno gustare le immancabili caldarroste accompagnate da vin brulé, frutta secca e prodotti a base di nocciole. Soriano nel Cimino, dall'alto della 52 edizione della sagra propone "Convivium Secretum", percorso enogastronomico tra i sapori dei tempi antichi presso le Taverne delle quattro Contrade. Vallerano annuncia cene nelle tradizionali cantine scavate nel tufo: oltre ai piatti tipici locali, ogni cantina organizza un suo intrattenimento. Anche a Canepina cantine aperte con degustazione dei piatti tipici canepinesi. E poi le sfilate delle sbandieratrici e gruppo storico musicale città di Viterbo; visite al Museo delle tradizioni popolari; apertura stand della pro loco con vendita di prodotti tipici locali. Il raduno equestre "32esimo palio degli asini". Passeggiata folcloristica in rievocazione del trasporto delle castagne con accompagnamento della fanfara bersaglieri in congedo città di Viterbo, diretta dal capo fanfara Maurizio Severini.

Carlo Maria Pozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRODOTTI TIPICI Le castagne protagoniste dell'autunno nella Tuscia

SORIANO NEL CIMINO L'opera sarà assegnata alla contrada vincitrice del torneo in programma il 6 ottobre

Sagra delle castagne, scelto il drappo

Si tratta di una pittura acrilica su tela di cotone realizzata dall'artista Arianna Moncini

SORIANO NEL CIMINO - Scelto il drappo vincitore del concorso artistico per il Palio 2024 della Sagra delle Castagne, che sarà assegnato alla contrada vincitrice del torneo medievale, composto dalla giostra degli anelli dalla sfida tra gli anelli. In programma il prossimo settembre, rappresenterà uno dei momenti più importanti della grande manifestazione storico-rievocativa autunnale, giunta all'edizione numero 57.

Si tratta della pittura acrilica su tela di cotone realizzata dall'artista Arianna Moncini (opera numero 5), che rappresenta una personificazione di Soriano nel Cimino in una ragazza dai capelli mossi, che simboleggia l'autunno, con il Castello Orsini e una composizione di foglie e castagne, a rappresentare i castagnei della zona, come corona. L'abito simboleggia le fonti sorgive d'acqua, in un bel contrasto con la sua ragione chiara.

La figura elegante e fiera sembra volgersi come se stesse osservando qualcuno che sorregge, mantenendo al contempo la solenne importan-

za di un'antica stupa. La ragazza è attornita da una composizione che richiama le vetrate gotiche, nei colori del lessaggio degli incisi e dei quattro rami partecipanti al Palio. Lo stemma araldico del Comune compare alla base della figura. La proclamazione del drappo vincitore è avvenuta lo scorso 14 giugno 2024 nella sala consiliare del Comune di Soriano nel Cimino, alla presenza del sindaco Roberto Camilli e dell'assessore alla cultura Rachele Chiari. La giuria tecnica è composta dal presidente dell'Ente Sagra delle Castagne Antonio Tempesta, dai presidenti delle contrade Damaso Mantovani (Pascagnoli), Mauro Obviesi (Mocci), Simone Montanari (San Giorgio), Bonaventura Gentili (Trinità), dal presidente COST Michele Bellacchio, dal vice presidente della Pro Loco Maurizio Miccè e dagli artisti e tecnici Alvaro Ricci, Nadia Latifa, Ivandro Muti, Enzo Triakelli, Roberto Chiatti e Agnese Monacelli. Dopo la lettura della descrizione delle opere, in forma anonima, si è for-



mato il seggio di giuria con presidente Alvaro Ricci, segretaria Laura Sanna e scrutatrice Agnese Monacelli. Gli altri artisti partecipanti, a cui l'Ente Sagra delle Castagne rivolge un sentito ringraziamento, sono stati Matilde Trapani (opera 2), Rachele Capoccecca (opera 3), Luca Saltalamacchia (opera 4), Mo-

nica Minacci (opera 6), Valeria Sanna (opera 1), Paola Imposimato (opera 8), Enrico Quattrocchi (opera 7). «Complimenti ad Arianna Moncini per il drappo che costituirà il Palio 2024 - commenta Antonio Tempesta, presidente dell'Ente Sagra delle Castagne - e grazie a tutti gli artisti partecipanti

al concorso, diversi dei quali provenienti da fuori regione, un aspetto che ci ha reso particolarmente contenti, e che hanno realizzato opere di assoluta qualità. Tutti hanno pienamente rispettato le richieste del regolamento, inserendo nei loro lavori gli elementi obbligatori: il colore delle contrade in qualsiasi forma, lo stemma comunale di Soriano e il numero dell'edizione, in questo caso LVII e interpretando con libertà espressiva il tema della storia, delle tradizioni locali e dell'evento specifico. Ringrazio l'amministrazione comunale per averci ospitato nella sua sede istituzionale, i presidenti delle contrade, la Pro Loco, il COST e gli artisti e tecnici intervenuti in qualità di giuria. Da qui inizia ufficialmente il percorso di avvicinamento alla 57ª Sagra delle Castagne di Soriano nel Cimino. Siamo già all'opera per rendere l'evento sempre più interessante e attrattivo per i visitatori, con varie novità che continueremo prossimamente».

Per ulteriori informazioni: www.sagradellecastagne.com.

www.provinciaviterbo.it

SORIANO NEL CIMINO Rappresenterà l'Italia alla manifestazione internazionale

Un abito storico della Sagra delle castagne al Man of the world di Manila

SORIANO NEL CIMINO, attraverso l'Ente Sagra delle Castagne, partecipa alla sesta edizione della manifestazione internazionale di bellezza e moda maschile Man of the World, in svolgimento a Manila, capitale delle Filippine, fino al 28 luglio 2024.

Grazie all'intercessione di Antonio Tempesta, presidente dell'Ente Sagra delle Castagne, la parte italiana della The Authority Production di Los Angeles, realtà organizzatrice della competizione, ha potuto accedere al Castello Orsini di Soriano nel Cimino, dove sono esposti alcuni abiti utilizzati per la Sagra, realizzati nel corso del workshop di costumistica storica "Vestimenta Historiae" a cura della storica del costume Elisabetta Gignera e di Jeane Fotu dell'Istituto di Moda Fotu di Viterbo, tenutosi nel 2022.

In tal modo è stato temporaneamente scelto e concesso l'abito che rappresenta l'Italia al Man



of the World 2024 di Manila. La scelta è ricaduta su un abito maschile, composto da una veste lunga e da un mongiano risalenti alla fine del XV secolo e in uso nelle corti dell'Italia centro-settentrionale.

«Grazie alla gentile concessione dell'Ente Sagra delle Castagne – commentano i rappresentanti italiani della The Authority Production – ci auguriamo che tale abito rappresenti degnamente la nostra nazione e in particolare l'Ente Sagra e il Comune di Soriano nel Cimino che ogni anno si adoperano in modo ecce-

zionale a far rivivere, attraverso la loro grande manifestazione storico-rievoativa, la ricchissima cultura medievale e rinascimentale italiana».

«Per Soriano e per la Sagra delle Castagne – sottolinea il presidente Tempesta – quella del Man of the World è un'ulteriore e prestigiosa opportunità di far conoscere la nostra storia e le nostre tradizioni in un contesto internazionale e la conferma della qualità del lavoro che stiamo portando avanti nella costumistica storica».

© 2024 LA PROVINCIA

SORIANO NEL CIMINO Dal 28 settembre al 20 ottobre torna la manifestazione storico-rievocativa

Al via la sagra delle castagne

Da mesi fervono i preparativi per l'evento che, ogni anno, catalizza l'attenzione di un numero sempre maggiore di turisti

SORIANO NEL CIMINO - Una grande manifestazione storico-rievocativa con cui Soriano nel Cimino celebra il suo passato, rinnovando una tradizione che risale al Quattrocento. La sagra delle castagne 2024, cinquantasettesima edizione, è in programma nella cittadina sui Monti Cimini dal 28 settembre al 20 ottobre ed è organizzata dall'Ente sagra delle castagne, presieduto da Antonio Tempesta, in stretta collaborazione con il comune e con varie realtà locali.

Da mesi fervono i preparativi per un evento che si conferma tra i più interessanti della Tuscia, in grado di catalizzare in modo crescente l'attenzione di un numero sempre maggiore di turisti italiani e stranieri, nonché dei media e delle istituzioni nazionali. Inoltre la festa è stata inserita nella lista delle manifestazioni storiche della regione Lazio nel bando del ministero della Cultura per le rievocazioni storiche ha ottenuto il decimo posto su oltre 200 pro-



getti finanziati. L'odierna sagra delle castagne va molto oltre l'aspetto gastronomico che a prima vista il suo nome potrebbe suggerire. Le quattro contrade sorianesi - Papacqua, Rocca, San Giorgio, Trinità - sono protagoniste di

una serie di sfide e rappresentazioni in costume come la Benedizione di arcieri e cavalieri (4 ottobre), il Palio (giostre degli anelli e torneo degli arcieri, domenica 6 ottobre), il Corteo Storico "Soriano e i suoi rioni" (domenica 13), il

Convivium Secretum (venerdì 18), i Giochi Popolari (sabato 19). Quindi, la grande rievocazione "Soriano tra storia e leggenda" (sabato 12 ottobre) rinnovata con nuove scene, l'edizione numero 44 del Premio Nazionale Vojola d'o-

ro (domenica 13, tra i premiati anche un vincitore del David di Donatello) e una serie di esibizioni e spettacoli con sbandieratori, musicisti, spadaccini, falconieri, nonché un intenso programma culturale con convegni di carattere nazionale, conferenze, mostre, visite guidate, mercatini. Tra le altre iniziative di rilievo, il ritorno della fiera mercato il 6 ottobre, un patto di amicizia con la città di Paliano (FR), i festeggiamenti dei 50 anni del Gruppo storico Spadaccini e un libro sulla storia della sagra e di Soriano destinato alle scuole, in fase di lavorazione. Nel weekend di anteprima che precede i tre canonici fine settimana della Sagra, sabato 28 settembre alle ore 10 inaugurazione della mostra di vestiti e gioielli storici dal Trecento al Cinquecento "Vestimenta Historiae" al Castello Orsini (aperta fino al 28 ottobre). Alle 16.30 in Comune la presentazione ufficiale della Sagra delle Castagne 2024, del drappo del Palio, del progetto "Me-

dieval Italy" e del Premio Nazionale Fidelitas per il Libro Storico che il 18 ottobre sarà assegnato al grande studioso del medioevo Franco Cardini. Domenica 29 settembre alle ore 11 sarà inaugurato il Monumento al Castagno realizzato dal Comune di Soriano nel Cimino su idea dell'artista Giuseppe Rossi presso la rotonda tra Via Ernesto Monaci e Via della Molinella (SP33). Alle 16.30 inaugurazione al Castello Orsini inaugurazione della mostra collettiva d'arte "In dialogo con il Rinascimento" visitabile fino al 13 ottobre.

In entrambe le giornate in Viale Vittorio Emanuele II, a partire dalle 10, l'ottava edizione dell'iniziativa "Urban Nature - La natura si fa cura" con donazione di piante da parte del Wwf, in collaborazione con Pro Loco e associazione giovanile Soriano Z. Il programma completo e tutte le informazioni sono disponibili su www.sagradellecastagne.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SORIANO NEL CIMINO

SORIANO NEL CIMINO - La cinquantasettesima edizione della sagra delle castagne di Soriano nel Cimino, organizzata dall'Ente sagra delle castagne presieduto da Antonio Tempesta in stretta collaborazione con il Comune e con varie realtà locali, entra nel vivo con il suo primo weekend ufficiale caratterizzato dal Palio delle Contrade. Accompagnano l'atteso evento una serie di appuntamenti culturali e tradizionali che arricchiscono il programma della festa. Quella in corso sulla cittadina sui Monti Cimini è una grande manifestazione storico-rievocativa con spettacoli e allestimenti di elevata qualità e in grado di attirare attenzione e turisti da tutta Italia e oltre, grazie a un incessante lavoro di promozione portato avanti nel corso degli anni. A tal proposito assume particolare importanza la tavola rotonda, presso la sala consiliare (Piazza Umberto I), di venerdì 4 ottobre 2024 alle ore 10,30, dal titolo "Le rievocazioni storiche del Lazio: un network virtuoso", promossa dall'associazione Rievocazioni Storiche del Lazio, anche alla luce della recente legge nazionale in materia. Alle 16 al Castello Orsini, nella Sala delle Armi, sarà inaugurata la mostra collettiva d'arte "In dialogo con il Rinascimento" a cura di Simona Benedetti e Associazione AmorArte, visitabile fino al 20



Domenica 6 ottobre l'attesa sfida tra le quattro contrade

Sagra delle castagne, è il weekend del palio

In programma anche la giostra dei cavalieri e il torneo degli arcieri

ottobre. Si parla invece della castagna e degli effetti del cambiamento climatico sulle colture e sulla biodiversità globale nel convegno, con mostra fotografica, in programma alle 17 al Ca-

stello Orsini. In serata, in piazza Vittorio Emanuele II (ore 21,30, ingresso 3 euro) la cerimonia di apertura della Sagra delle Castagne 2024 e la tradizionale Benedizione degli arcieri e dei cavalieri

con l'offerta dei ceri in chiesa. Sabato 5 ottobre alle ore 10 sarà inaugurato il Monumento al Castagno realizzato dal comune di Soriano nel Cimino su idea dell'artista Giuseppe Rossi pres-

so la rotonda tra Via Ernesto Monaci e Via della Molinella (SP33). Quindi, alle 11 in sala consiliare, la conferenza "Storia, rievocazione, giochi da tavolo" a cura di Aldo Ghetti. Nel pomeriggio, alle ore 16, esibizione di falconeria a cura della Contrada San Giorgio in Piazza Vittorio Emanuele II e a seguire in sala consiliare (17,30) convegno "San Francesco e la sua regola. Storia e iconografia del santo patrono d'Italia" a cura dell'associazione Soriano Terzo Millennio. Alle 21,30 in piazza Vittorio Emanuele II (ingresso 6 euro) esibizione del Gruppo Musicisti della Contrada Papacqua e del Gruppo Storico Spadaccini del Rione Rocca. Domenica 6 ottobre è il giorno del Palio. Aprono le danze alle ore 10 in piazza Vittorio Emanuele II i Giovani Spadaccini del Rione Rocca e i Giovani Focolieri e Musicisti della Contrada San Giorgio. Alle 12 la lettura del Bando di Sfida per le vie di Soriano, seguita alle 14 dall'assemblamento in piazza e dalla partenza del corteo per il

"Campo de li Giochi" in località Giannotti. Qui alle 15 si disputa il Palio delle Contrade (ingresso 5 euro), una sfida dal sapore medioevale composta dalla giostra degli anelli e dal torneo degli arcieri, tra Papacqua, Rocca, San Giorgio e Trinità. Alle 18 la proclamazione del vincitore in Piazza Vittorio Emanuele II, che riceve il drappo dell'edizione 2024 realizzato dall'artista Arianna Moncini e selezionato tramite l'annuale concorso. Sia sabato che domenica, a partire dalle ore 9, in Viale Vittorio Emanuele III e Piazzale Belvedere è allestito il mercatino "Le bancarelle di Soriano" con stand di artigianato, antiquariato, collezionismo, vintage. Domenica alle 10,30 dall'ufficio turistico in piazza Vittorio Emanuele II partono le visite guidate in collaborazione con l'associazione Terzo Millennio. Il programma completo è disponibile su www.sagradellecastagne.com, dove inoltre si possono acquistare online i biglietti per gli eventi a pagamento.

SORIANO NEL CIMINO

SORIANO NEL CIMINO - Nella foto: il momento di consegna del premio nazionale "Ugola d'Oro" a Soriano nel Cimino. In alto: il momento di consegna del premio nazionale "Ugola d'Oro" a Soriano nel Cimino. In alto: il momento di consegna del premio nazionale "Ugola d'Oro" a Soriano nel Cimino.

SORIANO NEL CIMINO - Nella foto: il momento di consegna del premio nazionale "Ugola d'Oro" a Soriano nel Cimino. In alto: il momento di consegna del premio nazionale "Ugola d'Oro" a Soriano nel Cimino. In alto: il momento di consegna del premio nazionale "Ugola d'Oro" a Soriano nel Cimino.



Giochi popolari e caldarroste chiudono la manifestazione

La sagra delle castagna al rush finale

Il calendario delle iniziative riprende domani alle ore 20

Dante Utrini di Soriano nel Cimino presso la Lavagna del Duca nella cucina di San Giorgio. Qui, la giornata di venerdì 18 ottobre si apre alle 10 nella sala

Umberto I, con il convegno nazionale "Archeologia perenni: un'isola, un'isola ed ispirazioni", promosso dall' "Istituto degli Studi di La Tuscia in collaborazione con il Comune di Soriano nel Cimino".

in, presso la Chiesa di San Francesco, alle 10, il momento di consegna del premio nazionale "Ugola d'Oro" a Soriano nel Cimino. In alto: il momento di consegna del premio nazionale "Ugola d'Oro" a Soriano nel Cimino.

18, 19, di nuovo in sala consiliare, la presentazione e la consegna del Premio Nazionale "Ugola d'Oro" a Soriano nel Cimino, alle 10, nella sala consiliare. In alto: il momento di consegna del premio nazionale "Ugola d'Oro" a Soriano nel Cimino.

ta dalle 20.30 la manifestazione editoriale del Comitato Secretorio, presso la Lavagna del Duca nella cucina di San Giorgio. Qui, la giornata di venerdì 18 ottobre si apre alle 10 nella sala

La manifestazione editoriale del Comitato Secretorio, presso la Lavagna del Duca nella cucina di San Giorgio. Qui, la giornata di venerdì 18 ottobre si apre alle 10 nella sala consiliare. In alto: il momento di consegna del premio nazionale "Ugola d'Oro" a Soriano nel Cimino.

SORIANO NEL CIMINO Soddisfatto il presidente della contrada Simone Montanari

San Giorgio vince il premio come miglior corteo storico

«Premiati mesi di impegno, passione e dedizione»

SORIANO NEL CIMINO - Un'aria di festa e orgoglio aleggia nella Contrada San Giorgio dopo la vittoria del premio per il miglior corteo storico nella 57esima edizione della Sagra delle Castagne. «Una vittoria che premia mesi di impegno, passione e dedizione. Questa vittoria è il frutto di un lavoro collettivo che ha coinvolto ognuno di noi, dal più giovane al più anziano. Non si tratta solo di un riconoscimento estetico o coreografico, ma del simbolo della nostra competenza, della nostra storia e del profondo impegno dedicato alla preparazione di questo evento». Lo dice Simone Montanari, presidente della Contrada San Giorgio. «Desidero ringraziare vivamente tutti i contradaiole che, con professionalità e sacrificio, hanno permesso alla Contrada San Giorgio di festeggiare questo ennesimo premio per la categoria Miglior corteo. Il corteo storico della Contrada San Giorgio, che ha sfilato con abiti fedelmente ricostruiti e scenografie suggestive, ha incan-



tato il pubblico e i giudici, che hanno apprezzato l'attenzione ai dettagli e la capacità di rappresentare un periodo storico con autenticità e passione. Dietro ogni costume, dietro ogni coreografia - aggiunge Montanari - c'è stato un lavoro minuzioso e costante, frutto dell'amore per la nostra Contrada e della voglia di fare sempre meglio. Ogni singolo dettaglio è stato curato nei minimi particolari, dalla scelta dei tessuti ai ricami, fino alla formazione dei

figuranti. Non è stato facile, ci sono stati momenti di stanchezza, ma la determinazione e l'unità che ci caratterizzano ci hanno portato fino a qui. Il corteo, che rappresentava uno spaccato di vita medievale, ha visto sfilare dame, cavalieri, artigiani, bambini, nobili, pellegrini, e tante altre figure, in un affresco che ha saputo raccontare la storia di San Giorgio con grazia e accuratezza storica. Vedere i volti dei contradaiole, fieri e sorridenti durante la sfilata,

è stato per me il più grande premio. La vittoria è stata la ciliegina sulla torta, ma la vera soddisfazione è stata vedere la nostra comunità unita, orgogliosa di quello che abbiamo creato insieme. Vorrei dedicare un pensiero anche a tutti i giovani e giovanissimi della Contrada. A voi va un ringraziamento particolare, perché siete il futuro della nostra comunità. La vostra energia e il vostro entusiasmo sono stati, e saranno, fondamentali. Sono certo che con voi la nostra Contrada continuerà a crescere e a migliorarsi. Questa vittoria è solo un passo lungo il cammino che ci attende. Continuiamo a lavorare insieme, con lo stesso spirito, e sono certo che ci riserveremo altre grandi soddisfazioni. Il nostro amore per la Contrada e per le nostre tradizioni ci porterà sempre più lontano. Grazie a tutti i contradaiole, senza i quali tutto ciò non potrebbe esistere. Viva la Sagra delle Castagne e viva la Contrada San Giorgio», conclude Montanari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SORIANO NEL CIMINO Il convegno in corso nella sala consiliare del Comune

“Archeologia preventiva: teorie, metodi ed esperienze”

SORIANO NEL CIMINO - E' in corso da ieri, nella sala consiliare del Comune (in piazza Umberto I, 12), l'importante convegno di studi "Archeologia preventiva: teorie, metodi ed esperienze". Molti i contributi, i case studies, le esperienze condivise, non solo a livello accademico, per mettere in evidenza il ruolo strategico acquisito sempre più dall'archeologia preventiva, disciplina che è progredita e si sta sviluppando grazie all'uso di nuovi metodi d'avanguardia, innovativi e di ultima generazione: quali, ad esempio: l'utilizzo del remote sensing (o telerilevamento a distanza) e del proximal sensing, di droni termici e multispettrali e della geofisica per la verifica preventiva di aree d'interesse archeologico. Strumenti che, se applicati all'archeologia, incrementano le potenzialità della conoscenza e della scoperta.

L'evento è organizzato dall'Università della Tuscia, dalla DG Abap, da Archeoimprese, dalla direzione generale musei, dall'Ica (Istituto centrale per l'archeologia, da Ital-

ferr e dalla Sabap VT-EM. Spesso si fa ricorso all'archeologia preventiva in occasione della progettazione e realizzazione di opere pubbliche e di infrastrutture, ma non solo. La Soprintendenza per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale ha scelto di partecipare al convegno e i progetti illustrati dai funzionari della Sabap lo dimostrano. A partire dal caso-tipo illustrato dall'architetto della Soprintendenza, architetto Giuseppe Borzillo e dalla funzionaria archeologa, dottoressa Beatrice Casocavallo, che hanno parlato de "L'apporto delle indagini di remote and proximal sensing ai progetti di valorizzazione e fruizione dell'area archeologica di Grotta Porcina a Vetralla".

Prevista anche un'ulteriore sessione poster, per altre esperienze e casi studio, in cui hanno avuto spazio quelli apportati dall'ufficio. La dottoressa Casocavallo, insieme all'architetto della Sabap, architetto Federica Cerroni, hanno presentato gli ultimi risultati delle indagini preventive condotte per la realizzazio-

ne di un impianto fotovoltaico nell'area del Rinaldone a Viterbo; ma hanno anche parlato dei rilievi effettuati in via preliminare su una villa romana a Bomarzo in località "Vallebona". E ancora hanno mostrato l'applicazione dell'archeologia preventiva volta alla valorizzazione del territorio, presentando il caso di Pian di Giorgio, sempre nel capoluogo viterbese. Non da ultimo, è stata la funzionaria archeologa della Soprintendenza, dottoressa Carlotta Schwarz, insieme al dottor Matteo Zagarola del Museo civico archeologico di Orte, a mostrare come ci si sia serviti dell'archeologia preventiva per opere pubbliche nel progetto del Cineteatro "Alberini" di Orte. Per concludere, la presenza anche del soprintendente, architetta Margherita Eichberg, ha spinto a riflettere sul ruolo sociale dell'archeologia preventiva, presiedendo con Salvatore De Vincenzo (dell'Università degli Studi della Tuscia) la sessione della mattina di sabato 19. Non solo, ma anche (nella mattina di venerdì 18) su La

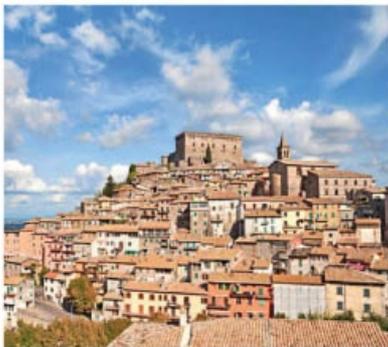
tutela come occasione di ricerca e valorizzazione dei paesaggi storici in Etruria e in Sicilia. Grazie all'intervento della funzionaria archeologa della Sabap VT-EM, Simona Carosi, e del dott. Rodolfo Brancato (dell'Università degli Studi di Napoli Federico II).

GRUPPO EDITORIALE



L'EVENTO

SORIANO NEL CIMINO - Tantissimi studiosi, esperti e appassionati di tutta Italia hanno partecipato al convegno "Archeologia preventiva: teorie, metodi e esperienze". Giornate di studio dedicate alla storia, con preziose testimonianze che arrivano da varie zone del paese. Studi, ricerche e dati a confronto per comprendere i segreti del nostro passato. «Un convegno che presenta tematiche molto approfondite e di grande rilevanza, - fa sapere la vicesindaca e assessora alla Cultura Bachele Chiani - e che ha portato a Soriano nel Cimino centinaia di esperti e studiosi. Si tratta di un'iniziativa dal grande valore storico e culturale che abbiamo avuto l'onore di organizzare e ospitare. Un evento storico che raccoglie per la prima volta dati importanti per la natura preventiva dell'archeologia nelle grandi opere e nella realizzazione delle infrastrutture». Il convegno, organizzato dall'Ente sagra delle castagne, in collaborazione con il comune e coadiuvato per la parte scientifica dall'università della Tuscia, ha visto la partecipazione dalla



L'assessore Chiani: «Iniziativa dal grande valore storico e culturale»

Soriano capitale dell'archeologia

Il sindaco Camilli: «Siamo orgogliosi che il convegno abbia riscosso successo»

DG Abap, di Archeoimprese, della direzione Generale Musei, dell'Ica (Istituto centrale per l'archeologia), di Italferr e della Sabap VT-EM. «Per questa

iniziativa, inserita nella splendida cornice medievale della Sagra delle castagne, dobbiamo ringraziare la fattiva organizzazione dell'Ente sagra, il suo presi-

dente Antonio Tempesta, il direttore del nostro museo archeologico, Giancarlo Pastura ed il suo team - conclude il sindaco Roberto Camilli -. Ringraziamo il

ministero, il soprintendente, l'architetto Margherita Elchberg, e l'Università della Tuscia ed i relatori che sono intervenuti da tutta Italia. Siamo orgogliosi

che il convegno sia stato così partecipato e che abbia riscosso successo sia nell'ambiente accademico che tra i cittadini».

Come ha già dichiarato in chiusura del convegno Giancarlo Pastura sottolinea come «la tematica del convegno ha intercettato una larga fetta di professionisti operanti nei vari settori economici del paese. I partecipanti hanno manifestato un elevato indice di gradimento per Soriano nel Cimino, oramai indiscussa sede di convegni di altissimo livello scientifico», gli fa eco il presidente dell'Ente sagra della castagne Antonio Tempesta che fa notare come «Soriano sia stata letteralmente presa d'assalto dai convegnisti a dimostrazione di come queste iniziative contribuiscano alla crescita turistica del paese».

SORIANO NEL CIMINO La soddisfazione dell'Ente per il successo della 57esima edizione

Si chiude il sipario sulla Sagra delle castagne

Il presidente Tempesta: «Una manifestazione storico-rievocativa di rilevanza nazionale»

SORIANO nel CIMINO - Con un notevole successo di turisti, domenica mattina l'evento Alacris Civitas (scene di vita quotidiana medievale e rinascimentale) e i giochi popolari hanno concluso l'edizione numero 57 della Sagra delle Castagne, la grande manifestazione storico-rievocativa che per tre settimane ha animato la cittadina con una serie di eventi capaci di riscuotere un'elevata partecipazione, dal Palio delle Contrade al Corteo Storico, dal Convivium Secretum al Premio Vojola d'Oro, fino a tutti gli altri appuntamenti tradizionali e culturali del ricco programma. Nell'ultimo sabato sera, lo spettacolo in piazza con tutte le contrade è stato inoltre allietato dall'artista Gianluca Foresi che ha intrattenuto il pubblico fino a tardi con le sue rime. «Si conclude un'altra edizione positiva della nostra festa – commenta Antonio Tempesta, presidente dell'Ente Sagra delle Castagne, che organizza l'evento in stretta collaborazione con il Comune e le realtà e associazioni locali -. Non solo per le manifestazioni organizzate dalle quattro contrade, sempre coinvolgenti e di qualità, ma anche per il programma culturale, tra cui ad esempio il convegno di 'Archeologia pre-

ventiva' che ha portato a Soriano oltre 150 studiosi ed esperti da tutta Italia. Ormai da cinque anni è indiscussa sede di convegni di altissimo livello». La Sagra si è confermata inoltre un successo turistico, con visitatori giunti da tutta Italia e oltre, frutto del profondo lavoro di promozione e valorizzazione portato avanti da anni. «La Sagra delle Castagne – prosegue Tempesta – è un appuntamento di rilevan-

za nazionale e un vanto per tutta la Tuscia. Ci siamo classificati al decimo posto nella graduatoria del bando del ministero della Cultura dedicato alle rievocazioni storiche, oggi disciplinate da una legge nazionale approvata recentemente». Tempesta ringrazia, per la loro presenza a Soriano, i presidenti regionali delle rievocazioni storiche della Toscana, Roberta Benini, e dell'Umbria, Carlo Paolucci,

con cui ha lavorato insieme alle proposte confluite nella legge. «Come sempre grazie al sindaco Roberto Camilli e all'amministrazione per l'insostituibile collaborazione – continua Tempesta – ai presidenti di contrada e ai contradaiooli per l'intenso impegno durato oltre un mese, a tutte le associazioni locali, alla Pro Loco, quindi ai ragazzi del COST sempre garanti di ospitalità e sicurezza, Sam, Associazio-

ne Terzo Millennio, Avis, Sate, Croce rossa italiana, polizia locale e carabinieri che hanno garantito il funzionamento e lo svolgimento della festa in piena sicurezza». Per Tempesta, infine, «ci sono sicuramente aspetti da migliorare e le critiche sono sempre utili, purché costruttive e nell'unico interesse di Soriano. Ci impegneremo sempre di più per fare ancora meglio».

GRAFICO/ILLUSTRAZIONE RISERVATA